



COMUNE DI DARFO BOARIO TERME
PROVINCIA DI BRESCIA

Determinazione N. 3
Data 08/01/2025

Oggetto:

IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE PROGETTO DI COLLOCAMENTO NUCLEO FAMILIARE PRESSO STRUTTURA DI OSPITALITÀ - PERIODO DAL 01/01/2025 AL 31/03/2025 (CUP J81H23000160002 - CIG B51F0C1246)
--

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI SOCIALI E ISTRUZIONE

PREMESSO che il Comune di Darfo Boario Terme, dall'anno 2014, è stato individuato quale Ente Capofila della *Rete Antiviolenza della Valle Camonica*, una delle 27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza riconosciute e finanziate dalla Regione Lombardia in attuazione della L.R. 3 luglio 2012, n. 11: *Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*.

VISTI e RICHIAMATI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013;
- la l.r. n. 11/2012 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. n.131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio - Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022;
- la legge n. 69/2019 "Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";
- il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020- 2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che assume come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 "Prevenire e contrastare la violenza di genere";

- il Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020;
- il d.p.c.m. 22 settembre 2022, “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Annualità 2022”;
- la D.g.r. n. 3 luglio 2023 - n. XII/550 Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 22 settembre 2022 - e modifica destinazione risorse D.g.r. n. 6966/2022;
- il D.d.u.o. n. 13252 del 08/09/2023 - Sostegno alle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla D.g.r. n. 550 del 3 luglio 2023: rettifica piano di riparto delle risorse di cui al decreto n. 12219 dell’11 agosto 2023;
- la D.g.r. n. 1073 del 09/10/2023 - Istituzione dell’Albo dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio in attuazione dell’Intesa Stato - Regioni 14 settembre 2022;
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio - Rep. atti n.15/CU del 25 gennaio 2024;
- il D.d.u.o. n. 2621 del 14/02/2024 - Programma regionale 2024/2025 di cui alla D.g.r. n. 550/2023: Approvazione delle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne.

PRECISATO che per la realizzazione del programma 2024/2025 la Regione con gli atti sopra citati ha assegnato al Comune risorse pari a € 216.799,21, in qualità di Ente Capofila della *Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza della Valle Camonica*.

PRECISATO altresì che le attività oggetto di finanziamento regionale sono identificate con il CUP n. J81H23000160002.

VISTA la propria precedente Determinazione n. 567 del 30/09/2024 a oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE PROGETTO DI COLLOCAMENTO NUCLEO FAMILIARE PRESSO STRUTTURA DI OSPITALITÀ - PERIODO DAL 01/10/2024 AL 31/12/2024 (CUP J81H23000160002 - CIG B33EC7AE18).

PRESO ATTO delle comunicazioni da parte del Centro Antiviolenza “Donne e Diritti” di Darfo Boario Terme, acclarate al protocollo dell’Ente ai nn. 458 e 459/2025, relative alla prosecuzione di un intervento di tutela a favore di un nucleo familiare residente in un Comune del territorio della *Rete Antiviolenza della Valle Camonica*, collocato presso una struttura di ospitalità.

PRESO ATTO delle note ad uso amministrativo prodotte dall’Assistente Sociale di competenza, allegate al presente atto, ma non pubblicate ai fini della tutela della riservatezza dei dati sensibili e personali in esse contenuti (art. 26, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013) che confermano la necessità di proseguire con il sostegno delle spese relative all’intervento, dal 01/01 al 31/03/2025, senza alcun onere a carico del nucleo familiare beneficiario.

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari relativamente alla specifica fattispecie dei servizi sociali e socio-sanitari.

ATTESA pertanto la necessità di assumere formale impegno di spesa a favore della struttura accogliente, per l'importo di € 4.365,00 (oltre IVA al 5%), relativamente al periodo dal 01/01 al 31/03/2025, come da tabella riassuntiva allegata, ma non pubblicata per i medesimi fini di cui sopra.

PRESO ATTO che l'ammontare dell'intervento economico potrà subire variazioni in relazione alla modifica del progetto in essere.

VISTI:

- il D.U.P. 2025/2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 in data 30/12/2024;
- il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 in data 30/12/2024;
- il P.E.G. per il triennio 2024/2026 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in data 10/01/2024 e s.m.i., in vigore nelle more dell'approvazione del nuovo P.E.G. 2025/2027 da parte della Giunta Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 41 in data 29/11/2016, esecutiva ai sensi di legge.

ACCERTATO che la spesa di € 4.583,26 (IVA al 5% compresa), trova copertura finanziaria al capitolo n. 12041.03.0400 - PRESTAZIONI SPECIFICHE SU PROGETTI ANTI VIOLENZA del bilancio 2025.

ATTESO che, trattandosi di intervento effettuato in via urgente e indifferibile da soggetto terzo autorizzato, non è stato possibile procedere ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e che pertanto la situazione debitoria non è riconducibile a un debito fuori bilancio, ma a una passività pregressa.

VISTI gli articoli 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

VISTO il Decreto del Sindaco n. 12 in data 31 dicembre 2024 relativo all'attribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione per la responsabilità e direzione dei Settori dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

DATO ATTO che rispetto al proprio ruolo nell'assunzione della determinazione di cui all'oggetto, non sussistono cause di conflitto di interesse, condizioni soggettive tali da poter influenzare in qualsiasi modo il risultato della procedura e, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o altro interesse personale che possano essere percepiti come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 5 del Regolamento comunale dei controlli interni.

DATO ATTO che la presente Determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:

- all'Albo Pretorio comunale on-line per 15 giorni consecutivi;
- sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013

D E T E R M I N A

Per tutto quanto richiamato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di assumere, a valere sulle risorse 2024/2025 destinate a questo Comune in qualità di Ente Capofila della *Rete Antiviolenza della Valle Camonica*, l'impegno di spesa di € 4.365,00 (oltre IVA al 5%) relativo alla prosecuzione di un intervento di protezione a favore di un nucleo familiare residente in un Comune dell'Ambito territoriale, collocato presso una struttura di ospitalità dal 01/01 al 31/03/2025 (CIG B51F0C1246), come indicato nell'allegato che ai fini della tutela della riservatezza dei dati sensibili e personali in essi contenuti non viene pubblicato (CUP J81H23000160002);
2. di imputare la spesa di € 4.583,26 al capitolo n. 12041.03.0400 - PRESTAZIONI SPECIFICHE SU PROGETTI ANTI VIOLENZA del bilancio dell'esercizio 2025;
3. di dare atto che l'obbligazione sarà esigibile entro il 31/12/2025;
4. di provvedere al pagamento delle spese di ospitalità, come previsto dall'art. 25 del Regolamento di contabilità sopra citato;
5. di trasmettere copia della presente Determinazione al Responsabile dei servizi finanziari per la prescritta attestazione di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dando atto che diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
6. di inviare il presente provvedimento all'ufficio Segreteria per la pubblicazione:
 - all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi;
 - sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Daniela Dogali / INFOCERT SPA